Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Istituto Comprensivo Statale
"Abate Fabio Di Bona"
CUTRO (KR)
KRIC826005
CODICE FISCALE 91002930799 CODICE UNIVOCO
UF1QF8

88842 - Via Rosito s.n.c. tel/fax: 0962 773456 e-mail: KRIC826005@istruzione.it Web: www.iccutrokr.edu.it

ALLEGATO N. 21

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE

Scuola secondaria di I grado



Approvato dal:
Collegio Docenti dell'11 Gennaio 2023, delibera n. 03
Consiglio d'Istituto del 13 Gennaio 2023, delibera n.02

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado con particolare riferimento alle seguenti norme:

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "A. di Bona" nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Flauto traverso, oboe, sassofono, chitarra;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti dell'11-01-2023 e seduta del Consiglio di Istituto del 13-01-2023), l'Istituto Comprensivo di Cutro decide l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano lo "Strumento Musicale" quale parte integrante del Regolamento d'Istituto.

PREMESSA

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. "I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche" (art.1, comma 2 - DM 176). "I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1, comma 3 e 4 - DM 176). Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

– promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

– offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

– fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;

– avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;

– offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

ART. 1 - ISCRIZIONI AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

1. *"Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo- attitudinale" (art.5 comma 1 – D.M. 176).*
2. Per accedere al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale e, conseguentemente, alle prove orientative attitudinali, è necessario presentare esplicita richiesta barrando l'apposita casella nella scheda d'iscrizione online sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata.
3. All'atto dell'iscrizione, la famiglia dovrà indicare un ordine di preferenza (da 1 a 4, dove 1 è lo strumento con maggiore preferenza e 4 quello minore) tra i quattro strumenti presenti nel nostro Istituto: chitarra, sassofono, oboe, flauto. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante ai fini dell'assegnazione dello strumento.
4. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto lo strumento musicale verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali dell'Istituto Comprensivo "Abate Fabio di Bona". Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario delle audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite circolare.
5. Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, per gravi motivi, gli stessi dovranno comunicarlo in segreteria in modo da riconvocare la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale sulle Iscrizioni, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva sulla base di eventuali esigenze rilevate e motivate.
6. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, con frequenza obbligatoria, ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
7. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (Art.2 D.M. 13/02/1996, Art.3 D.M. 201/99, Art.4/5 D.M. 176/2022).

ART. 2 - PROVA ATTITUDINALE, GRADUATORIA DI IDONEITÀ E ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

1. La prova orientativo attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli alunni e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Allegato A del D.M. 176/2022).
2. La data della prova orientativo attitudinale è stabilita dall'Istituto e resa nota al momento dell'iscrizione; in base alle richieste pervenute verrà stilato un calendario delle prove che verrà comunicato alle Famiglie. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, in tempi utili per consentire ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova istanza di iscrizione.

3. **Commissione.** “La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili” (art.5, comma 3 – D.M. 176/2022).
4. La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati e convocati dal Dirigente stesso.
5. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall’art. 5, comma 4 del D.M. n. 176/2022 e dalla annuale Circolare Ministeriale in materia di iscrizioni scolastiche, contenente i criteri di formazione delle classi.
6. **Requisiti dei candidati**. I candidati all’inserimento nel percorso ad indirizzo musicale devono essere alunni: – che frequentano la classe quinta nell’ anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria; – che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Non è richiesta agli aspiranti alcuna competenza musicale pregressa.
7.L’alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere alle attività di strumento musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.
8. **Selezione e prove orientativo-attitudinali**. La selezione dei candidati che richiedono l’accesso al allo strumento musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente, che si svolgeranno a porte chiuse. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare le attitudini musicali del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:
a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza, che ha solo valore orientativo e non vincolante per la Commissione. Durante il colloquio l’alunno potrà confermare o cambiare l’ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione.
b. le prove orientativo-attitudinali saranno articolate in tre fasi (test ritmico – percettivo – vocale) con esercizi di difficoltà progressiva:
• Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
• Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono il parametro di cui sopra.
• Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione e musicalità. La prova consiste nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche.
c. Durante la prova, la commissione avrà cura di rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche dei quattro strumenti o difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Attraverso semplici prove agli strumenti, si procederà all’esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell’aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico (osservazione della corporatura, di mani, labbra, arcata dentaria o eventuale presenza di apparecchio odontoiatrico, capacità respiratorie ed articolari). Eventuali problematiche già note alla famiglia, dovranno essere segnalate preventivamente attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti, affinché sia offerta la possibilità

di provare gli strumenti del corso per individuare attitudine e predisposizione naturale nella produzione dei suoni.

d. Nel caso di alunni con disabilità psicofisica o con disturbo specifico dell'apprendimento, la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidati.

9. Criteri di valutazione delle tre prove relative alle competenze

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ognuna delle tre attitudini esaminate e in trentesimi per la valutazione finale.

Prova n. 1: accertamento del senso ritmico			
L'alunno non riproduce gli schemi ritmici proposti. Punti 4	L'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti. L'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti. Punti da 5 a 6	L'alunno riproduce con approssimazione gli schemi ritmici proposti. L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti. Punti da 7 a 8	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti. L'alunno riproduce con precisione e sicurezza gli schemi ritmici proposti. Punti da 9 a 10
Prova n. 2: riconoscimento del parametro sonoro altezza			
L'alunno non riconosce l'altezza dei suoni proposti. Punti 4	L'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti. L'alunno riconosce parzialmente e con qualche esitazione l'altezza dei suoni proposti. Punti da 5 a 6	L'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti. L'alunno riconosce l'altezza dei suoni proposti. Punti da 7 a 8	L'alunno riconosce con qualche esitazione tutte le altezze dei suoni proposti. L'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti. Punti da 9 a 10
Prova n. 3: accertamento dell'intonazione e musicalità			
L'alunno non riesce riproduce le sequenze melodiche proposte. Punti 4	L'alunno riproduce con difficoltà le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico. L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico. Punti da 5 a 6	L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte sia nell'intonazione che nel senso ritmico. L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico. Punti da 7 a 8	L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con buona precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico. L'alunno riproduce le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico Punti da 9 a 10

10. Assegnazione dello strumento

L'assegnazione dello strumento musicale agli studenti idonei, da parte della Commissione, è insindacabile e terrà conto dei seguenti criteri:

– somma del punteggio delle tre prove;
– disponibilità dei posti e distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;
– attitudini e motivazioni manifestate durante la prova;
– opzioni espresse in fase di iscrizione.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

11. Griglia conoscitiva e valutativa

La commissione predispone una griglia, parte integrante del verbale che verrà redatto, comprendente le singole valutazioni relative alle 3 prove espletate: ritmica – percettiva – vocale.

12. Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità. Il voto finale è costituito dalla somma delle tre prove. I candidati saranno inseriti in graduatorie, in ordine di merito, in base al punteggio finale.

13. Lista di attesa.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione. La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti. In caso di successivo inserimento, agli aspiranti verrà assegnato lo strumento che si è reso disponibile a seguito di rinuncia o trasferimento.

14. Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà pubblicata nella bacheca della scuola e di detta pubblicazione verrà data comunicazione sul sito web della scuola. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

ART. 3 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE O ALLA FREQUENZA DEL PERCORSO MUSICALE

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione o non intendesse procedere all'iscrizione al percorso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro il 20 febbraio dell'anno scolastico in cui viene effettuata l'iscrizione. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.
2. In caso di rinuncia al percorso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, in base al punteggio ottenuto, indipendentemente dalle scelte di strumento operate in fase di iscrizione.
3. Il percorso di Strumento Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria

per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal percorso di strumento musicale. L'eventuale richiesta di ritiro dovrà pervenire – entro il 30 novembre - per iscritto e contenere le gravi motivazioni certificate, che attestino l'effettiva impossibilità a proseguire nello studio dello Strumento musicale. Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.

Art. 4 – ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORGANIZZAZIONE ORARIA

1. Il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 99 ore curricolari annue. Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.30. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (classe). Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

a) lezione strumentale
b) teoria e lettura della musica
c) musica di insieme

2. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente" (art.4 - DM 176).
3. L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento ed è concordata con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
4. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
5.Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.
6. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, sono possibili ampliamenti e/o modifiche dell'orario pomeridiano, così come previsto dal PTOF. Di tale variazione è data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.
7. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico.
8. Sono esclusi dalla partecipazione a concorsi, rassegne e progetti extracurriculari, gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento.
9. È consentita la partecipazione a più eventi musicali nel corso dello stesso anno scolastico, compatibilmente con le esigenze didattiche e familiari.
10. **Sospensione delle lezioni**. In caso di assenza improvvisa del docente di strumento musicale, la lezione pomeridiana viene annullata e gli alunni interessati dovranno uscire alle 13:20. In tal caso le famiglie e il docente dell'ultima ora saranno tempestivamente informati. Nel caso di assenze prolungate o altre variazioni di orario, sarà cura del docente di strumento informare le famiglie degli alunni interessati.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO

1. L'insegnante di strumento musicale, in sede di scrutinio periodico e finale, partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento ed attribuisce una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto, al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Art. 8, DM 176/2022). Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte **da più docenti,** questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

2. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

ART. 6 - DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

2. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità, anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità ;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

3**. Assenze e Ritardi**. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali ritardi e/o assenze pomeridiane dovranno essere debitamente giustificati, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di cinque assenze consecutive, verrà inviata una comunicazione informativa alla famiglia. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

4. Le eventuali irregolarità della frequenza delle lezioni di strumento potranno prevedere la possibilità di esclusione dal percorso Musicale. (cfr. Art.3 comma 4).

5. È opportuno che ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere il comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà previa la compilazione di un modello predisposto. A priorità di bisogno verrà preferito l'alunno con reddito ISEE più basso.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La segreteria didattica assolverà le pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento, sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni. Gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Le famiglie provvederanno alla

manutenzione ordinaria dello strumento e saranno responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione e/o rimborso.
6. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
7. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, potranno essere modificati solo per esigenze personali particolari in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
8. Il genitore si impegna a non far abbandonare in anticipo le lezioni dal proprio figlio/a, salvo che per ragioni di assoluta e comprovata necessità e comunque, essendo minore, l'alunno dovrà essere prelevato da uno dei genitori.
9. Gli alunni sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato, alla frequenza assidua e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.
10. **Materiale e libri di testo**. Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, quaderno pentagrammato e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

ART. 7 - ADEMPIMENTI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

1. Ciascun docente concorderà i giorni e gli orari di lezione strumentale in virtù delle altre attività scolastiche.
2. In caso di assenza, permessi orari o assenza improvvisa il docente di strumento musicale è tenuto ad avvisare tempestivamente le famiglie degli alunni interessati e il referente del percorso musicale, oltre che la segreteria didattica.
3. In caso di assenza dei soli alunni del primo e/o dell'ultimo turno di lezione, il docente di strumento potrà decidere di posticipare o concludere anticipatamente il suo orario di servizio, comunicandolo alla segreteria e al coordinatore.
4. I docenti di strumento musicale dovranno registrare puntualmente sul Registro Elettronico le assenze e comunicare in tempo utile eventuali irregolarità della frequenza delle lezioni di strumento, informando la famiglia della possibilità di esclusione dal percorso Musicale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STRUMENTO MUSICALE

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Conoscenza della teoria musicale	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con sicurezza e disinvoltura.	9 - 10
	Utilizza il linguaggio specifico e la	8

	notazione con buona padronanza.	
	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con correttezza.	7
	Si sa orientare nell'uso del linguaggio specifico e della notazione.	6
	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con approssimazione.	4 - 5
Lettura della partitura	Esegue con sicurezza, scioltezza e autonomia il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono.	9 - 10
	Esegue correttamente il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono.	8
	Esegue adeguatamente il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono.	7
	Esegue in modo accettabile il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono.	6
	Esegue stentatamente il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono.	4 - 5
Abilità tecniche strumentali	Sicurezza, disinvoltura e autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	9 - 10
	Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	8
	Adeguata capacità esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	7
	Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	6
	Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	4 - 5

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Comprensione del testo musicale	Riconosce e comprende con sicurezza il messaggio musicale.	9 - 10
	Riconosce e comprende correttamente il messaggio musicale.	8
	Riconosce e comprende adeguatamente il messaggio musicale.	7
	Riconosce e comprende il messaggio musicale in misura accettabile.	6
	Coglie parzialmente le informazioni	4 - 5

	minime di un messaggio musicale.	
Esecuzione e interpretazione del brano	Sicurezza ed autonomia nell'utilizzo delle tecniche esecutive ed interpretative.	9 - 10
	Buona padronanza delle tecniche esecutive ed interpretative.	8
	Adeguata padronanza delle tecniche esecutive ed interpretative.	7
	Utilizzo accettabile delle tecniche esecutive ed interpretative.	6
	Limitato utilizzo delle tecniche esecutive ed interpretative.	4 - 5